



COMUNE DI VILLA SANTA

Provincia di Monza e Brianza

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIARE SU
RENDICONTO DELLA GESTIONE
SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
ANNO 2017***

PARERE 05 DEL 08.05.2018

**IL REVISORE UNICO
TOMMASINI DOTT. GERMANO**

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Verifiche preliminari.....	4
Gestione Finanziaria	4
Risultati della gestione	4
Fondo di cassa.....	4
Risultato della gestione di competenza	5
Risultato di amministrazione.....	7
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	8
Fondo Pluriennale vincolato	9
Fondo crediti di dubbia esigibilità	9
Fondi spese e rischi futuri	9
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	9
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	9
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	15
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	15
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	16
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	17
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	17
CONTO ECONOMICO.....	17
STATO PATRIMONIALE.....	17
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	19
CONCLUSIONI	19

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Germano Tommasin revisore unico del Comune di Villassanta,

- ◆ ricevuta in data 05.05.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 78 del 26.04.2018, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01/2017 al n. 20/2017 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 31 in data 18.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 38.276,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 72 del 17.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7.031 reversali e n. 7.047 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture

contabili dell'Ente e risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.718.509,91
Riscossioni	3.343.500,40	10.534.792,28	13.878.292,68
Pagamenti	2.482.370,01	12.653.530,03	15.135.900,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.460.902,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.460.902,55
di cui per cassa vincolata			0

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2014	2015	2016
Disponibilità	3.717.781,25	2.576.616,87	3.718.509,91
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 527.800,05 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	14.821.210,50
Impegni di competenza	-	15.676.913,54
SALDO		-855.703,04
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.659.257,34
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.331.354,35
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		-527.800,05

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-527.800,05
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.331.830,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.804.029,95

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.718.509,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		178.706,60
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.891.747,86
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.616.690,75
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		162.301,56
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		2.433.557,17 1.999.968,64
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-142.095,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.047.080,00 1.999.968,64
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		246.824,20
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M			1.658.160,78
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		284.750,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.480.550,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.452.879,86
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		486.794,21
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		246.824,20
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.663.288,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.169.052,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			145.869,17
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.804.029,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	178.706,60	162.301,56
FPV di parte capitale	1.480.550,74	1.169.052,79

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	679.195,09
Contributo Stato estinzione anticipata mutui	316.354,54
Canoni concessori pluriennali	205.460,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	390.271,12
Totale entrate	1.591.280,75
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Penale estinzione BOC	316.354,64
Rimborso imposte	60.881,68
Arretrati personale	38.864,16
Totale spese	416.100,48
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.175.180,27

Npta: Le entrate evidenziate sono al lordo del FCDE

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 4.508.447,54 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.718.509,91
RISCOSSIONI	(+)	3.343.500,40	10.534.792,28	13.878.292,68
PAGAMENTI	(-)	2.482.370,01	12.653.530,03	15.135.900,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.460.902,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.460.902,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.653.074,53	4.286.418,22	6.939.492,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	537.209,90	3.023.383,51	3.560.593,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			162.301,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.169.052,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			4.508.447,54

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2014	2015	2016	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.723.480,71	2.746.758,39	4.873.213,57	4.508.447,54
di cui:				
a) parte accantonata		1.421.972,24	1.974.592,71	2.768.059,34
b) Parte vincolata	1.158.910,07	424.155,88	308.758,42	746.694,68
c) Parte destinata a investimenti	2.978.777,19	602.550,02	2.269.605,42	466.438,32
e) Parte disponibile (+/-) *	585.793,45	298.080,25	320.257,02	527.255,20

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	4.508.447,54
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	2.713.222,29
Fondo passività potenziali	43.284,71
Fondo TFM Sindaco	11.552,34
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	2.768.059,34
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	204.767,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.930,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	528.996,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	746.694,68
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	466.438,32
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	527.255,20

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	riscossi	inseriti	variazioni
Residui attivi	6.040.316,12	3.343.500,40	2.653.074,53	- 43.741,19
Residui passivi	3.226.355,12	2.482.370,01	537.209,90	- 206.775,21

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	-527.800,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-527.800,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	43.741,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	206.775,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	163.034,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-527.800,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	163.034,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.331.830,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.541.383,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	4.508.447,54

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

L'Organo di revisione ha sommariamente verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha sommariamente verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha sommariamente verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.713.222,29.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nessuna somma accantonata.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma accantonata.

Fondo passività potenziali

E' indicato come fondo passività potenziali, mentre in realtà è riferito a contenzioso in essere e quindi come tale dovrebbe essere denominato. E' presente una analitica elencazione delle cause in essere e dei relativi possibili esiti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato determinato in Euro 11.552,34.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016. L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE

DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	595.322,78	211.647,40	35,55%	383.675,38
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	80.921,42	47.522,07	58,73%	33.399,35
Recupero evasione altri tributi	2.950,89	2.939,03	99,60%	11,86
Totale	679.195,09	262.108,50	38,59%	417.086,59

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	730.461,21	
Residui riscossi nel 2017	32.445,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	509,34	
Residui al 31/12/2017	697.505,92	95,49%
Residui della competenza	417.086,59	
Residui totali	1.114.592,51	
FCDE al 31/12/2017	1.080.886,21	96,98%

Molti crediti sono ascrivibili a procedure fallimentari in corso per i quali il FCDE è stato costituito integralmente

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	418.647,41	981.154,93	275.382,76
Riscossione	377.758,80	945.075,45	233.141,27

Come per il triennio scorso, l'entrata è sempre stata destinata integralmente al finanziamento delle spese in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	119.646,66	194.290,30	37.729,04	186.069,06	110.400,92
riscossione	107.945,82	113.064,77		75.668,14	
%riscossione	90,22	58,19	37.729,04	40,67	110.400,92

* di cui accantonamento al FCDE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	194.290,30	186.069,06	390.271,12
riscossione	113.064,77	75.668,14	142.558,37
%riscossione	58,2%	40,7%	36,5%
FCDE	37.729,04	110.400,92	243.897,97

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	194.290,30	186.069,06	390.271,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	39.690,00	54.850,00	243.897,97
entrata netta	154.600,30	131.219,06	146.373,15
Quota vincolata	77.300,15	65.609,53	73.186,58
di cui:			
destinazione a spesa corrente vincolata	52.311,17	46.876,99	50.122,58
% per spesa corrente	33,84%	35,72%	34,24%
destinazione a spesa per investimenti	24.988,92	18.732,53	23.064,20
% per Investimenti	16,16%	14,28%	15,76%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	144.514,56	
Residui riscossi nel 2017	28.440,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	116.073,98	80,32%
Residui della competenza	247.712,75	
Residui totali	363.786,73	
FCDE al 31/12/2017	243.897,97	67,04%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Complessivamente, le entrate sono state di euro 95.556,43, rispetto il dato 2016 di euro 1.058.286,57. Per quanto riguarda i canoni d'affitto di fabbricato, i rimborsi utenze e canoni per impianti sportivi, la movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	499.454,63	
Residui riscossi nel 2017	130.975,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	39.105,79	
Residui al 31/12/2017	329.372,91	65,95%
Residui della competenza	128.244,90	
Residui totali	457.617,81	
FCDE al 31/12/2017	355.290,56	77,64%

Si evidenzia come l'andamento dei residui da riportare sia in incremento rispetto l'anno precedente (+120.000 Euro circa, pari a +40% circa), soprattutto per quanto concerne o rimborsi per utenze (306.048,16 su un totale di 355.290,56). E' evidente una difficile capacità di recupero anche in



considerazione degli accertamenti di competenza correlati che ammontano ad euro 344.233,67: i residui rappresentano il 133% degli accertamenti di competenza che diventano il 240% per il rimborso utenze. Si invita pertanto l'Ente ad analizzare attentamente la dinamica di questa entrata e porre in essere misure adeguate di recupero.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	184.551,17	499.454,91	-314.903,74	73,90%
Totale	184.551,17	499.454,91	-314.903,74	73,90%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	2.849.553,14	2.648.979,12	-200.574,02
102 imposte e tasse a carico ente	171.785,65	160.688,19	-11.097,46
103 acquisto beni e servizi	5.229.864,95	5.437.147,51	207.282,56
104 trasferimenti correnti	482.728,03	453.906,12	-28.821,91
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	379.596,58	274.905,05	-104.691,53
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	316.354,64	316.354,64
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	29.778,96	60.981,68	31.202,72
110 altre spese correnti	446.344,36	263.728,44	-182.615,92
TOTALE	9.589.651,67	9.616.690,75	27.039,08

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009,
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.322.213,99;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017 in merito al turnover;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	3.173.704,56	2.649.829,36
Spese macroaggregato 103	43.911,68	19.778,78
Irap macroaggregato 102	184.631,07	153.273,88
Altre spese:	9.200,30	
Totale spese di personale (A)	3.411.447,61	2.822.882,02
(-) Componenti escluse (B)	89.233,62	35.794,30
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.322.213,99	2.787.087,72

Il dato della spesa del personale per l'anno 2017 non ricomprende la componente di spesa relativa al Fondo Decentrato per Euro 73.576,73 (ai sensi del Principio Contabile applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lett. A) e la componente relativa agli aumenti contrattuali per Euro 46.500,00. Anche considerando tali elementi, verrebbe comunque rispettato il tetto di spesa.

Nel caso di estinzione di organismi partecipati, l'ente non ha l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 02 del 27.01.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione rileva che per l'anno 2017 non è a tutt'oggi sottoscritto l'accordo decentrato e pertanto le risorse previste sono state vincolate nell'avanzo di amministrazione.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato il 1.1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando il 1.4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 135,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 274.905,05 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,45%%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,31%.

Si evidenzia l'estinzione anticipata parziale BOC per Euro 1.999.968,64.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,76%	3,54%	2,47%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	11.186.384,97	9.419.471,23	7.966.439,94
Nuovi prestiti (+)		400.000,00	486.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-766.990,54	-603.127,29	-433.588,34
Estinzioni anticipate (-)	-999.923,20	-1.249.904,00	-1.999.968,64
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	9.419.471,23	7.966.439,94	6.018.882,96
Nr. Abitanti al 31/12	13.904	13.919	13.919
Debito medio per abitante	677,46	572,34	432,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	620.878,38	379.596,58	274.905,05
Quota capitale	766.990,54	603.127,29	433.588,34
Totale fine anno	1.387.868,92	982.723,87	708.493,39

Si evidenzia l'estinzione anticipata parziale BOC per Euro 1.999.968,64 che ha comportato il pagamento di una penale di euro 316.354,64, coperta per pari importo da contributi Statali previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 72 del 17.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti: residui attivi derivanti per euro 76.097,00 e residui passivi per 206.775,21 euro.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza come da prospetto seguente, si evidenzia l'elevato importo dei residui attivi della parte corrente che rappresentano oramai il 48% del totale delle entrate correnti. Si invita l'ente all'analisi di tali residui e a porre in essere le adeguate iniziative.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	296.489,54	121.250,48	79.679,35	763.906,47	373.742,41	1.493.818,31	3.128.886,56
Titolo II			57.788,53	13.592,22	96.349,72	548.259,43	715.989,90
Titolo III	76.551,04	89.204,21	172.104,75	92.613,91	275.098,11	1.184.634,75	1.890.206,77
Tot. Parte corrente	373.040,58	210.454,69	309.572,63	870.112,60	745.190,24	3.226.712,49	5.735.083,23
Titolo IV			43.401,25	5.482,15	8.779,17	45.828,69	103.491,26
Titolo V				39.966,73		486.000,00	525.966,73
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	43.401,25	45.448,88	8.779,17	531.828,69	629.457,99
Titolo VI						486.000,00	486.000,00
Totale Attivi	373.040,58	210.454,69	352.973,88	915.561,48	753.969,41	4.244.541,18	6.850.541,22
PASSIVI							
Titolo I	44.044,81	3.956,24	4.346,59	18.818,18	117.901,56	1.817.858,18	2.006.925,56
Titolo II	3.628,46			19.728,72	16.384,86	491.171,43	530.913,47
Titolo III						486.000,00	486.000,00
Titolo IV						0,19	0,19
Totale Passivi	47.673,27	3.956,24	4.346,59	38.546,90	134.286,42	2.795.029,80	3.023.839,22

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 38.276,40, tutti di parte corrente e relativi alla restituzione di TOSAP in base ad una sentenza avversa. I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto l'ente ha provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio per Euro 6.486,48 derivante da una sentenza esecutiva notificata il 24.11.2017. Tale importo è stato comunque finanziato all'interno delle disponibilità in conto all'esercizio 2018 all'interno del macroaggregato Contenzioso e supporto legale.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Cem Ambiente Spa		9.250,00	0,00	135.127,00	134.532,56	594,44	fatt. da em./ric
Brianzacque srl	24.705,00	20.264,23+iva	17,36	6.723+iva	8560,55+iva		

ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
-			0			0	

Note:

Cem Ambiente Spa: le fatture da emettere comunicate dalla società sono suddivise tra gli impegni di competenza 2017 e 2018

Cem Ambiente Spa: le fatture da ricevere comunicate dalla società non risultano tra gli accertamenti o tra i residui attivi dell'Ente e si riferiscono a retrocessione penali contrattuali da riconoscere all'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato ulteriori servizi rispetto a quanto già fatto negli anni precedenti. L'unico servizio propriamente esternalizzato dall'Ente con affidamento dello stesso a società partecipate è quello inerente la raccolta e smaltimento dei rifiuti, gestito dalla CEM Ambiente Spa. Per tale esternalizzazione l'Ente ha sostenuto le seguenti spese

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Raccolta e smaltimento RSU
Organismo partecipato:	Cem Ambiente Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.318.190,52
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.318.190,52

Non risultano società partecipate che non abbiano approvato il bilancio al 31.12.2016 e nemmeno società partecipate che necessitino di interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

La società Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente SCARL è definitivamente cessata per chiusura della liquidazione volontaria nel corso del 2017 (23.06.2017).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con DCC n. 26 del 20.06.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Nello specifico l'Ente ha determinato

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato sul sito dell'amministrazione e riporta il valore di -5,04.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Pur rimanendo negativo, il risultato economico dell'anno 2017 (-78.646,14) è in netto miglioramento rispetto l'anno 2016 (-2.442.204,66) a causa di un incremento delle entrate della gestione di circa 1.000.000 e della riduzione delle spese della gestione di circa 1.500.000, accompagnato da un risultato meno positivo dell'area straordinaria. Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -14.413,35.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2017 risulta di euro 38.164.985,08. Le variazioni maggiori riguardano proprio il patrimonio netto in aderenza ai nuovi principi contabili. In particolare il fondo di dotazione è stato scisso, unitamente alle riserve da OO.UU, evidenziando nelle riserve indisponibili i beni patrimoniali indisponibili. Quindi le partecipazioni sono state valutate al P.N. anziché al costo.

Nello stato patrimoniale sono quindi rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: a fine anno viene raccolta la documentazione e consegnata all'affidatario dell'incarico della redazione dell'inventario che fornisce l'output finale.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono piani pluriennali (PGT-indagini diagnostiche, ecc.) e l'acquisto di software

Non sono presenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.713.222,29 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Come già evidenziato il P.N. è la voce a subire le modifiche maggiori per effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili. In particolare il fondo di dotazione è stato scisso, unitamente alle riserve da OO.UU, evidenziando nelle riserve indisponibili i beni patrimoniali indisponibili. Quindi le partecipazioni sono state valutate al P.N. anziché al costo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	43.284,71
Fondo TFM sindaco	11.552,34
Fondo rinnovi contrattuali	46.500,00
totale	101.337,05

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, richiamato specificamente quanto evidenziato in merito alla gestione dei residui attivi (pur adeguatamente coperti dal FCDE), si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GERMANO TOMMASINI



